

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



Non possiamo dormire tranquilli mentre bambini muoiono di fame e anziani non hanno assistenza medica.

Twitter di Papa Francesco - 17/08/2013



Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - centro d'accoglienza per ospitare bambini malati di leucemia e tumore, a **Carbonate (Como)** (in fase di definizione)
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a: **Caritas Parrocchiali** (4 grandi Parrocchie - oltre 450 famiglie) - **Caritas Diocesana**
- Comunità di recupero tossicodipendenti** (2 comunità)
- Centri di accoglienza per bambini disagiati** (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). Il grande reparto per la maternità e la pediatria è stato da poco ultimato
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** in 4 distretti - province del Cameroun
- AFRICA - sostegno alle **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservata ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di studio e progettazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di Bujumbura - **Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (realizzeremo due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 5.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel nord-est dell'India e a **Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 10 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE TERRA SANTA - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" di **Bethleem** (oltre 100 bambini)
- MEDIO ORIENTE TERRA SANTA - sostegno alla scuola materna e orfanotrofo "Hortus Conclusus" **Bethleem**.

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

Riflettiamo con i twitter di Papa Francesco

- Preghiamo che Dio ci conceda la grazia di vedere un mondo in cui mai nessuno debba morire di fame. *Twitter 19/12/2013*
- Se vediamo qualcuno che chiede aiuto, ci fermiamo? C'è tanta sofferenza e povertà, e tanto bisogno di buoni samaritani. *Twitter 09/12/2013*
- La santità non significa fare cose straordinarie, ma fare quelle ordinarie con amore e con fede. *Twitter 05/12/2013*

Papa Francesco:

"FAMIGLIA e CASA vanno insieme!"

"Leggo lì, scritto grande: **"I poveri non possono aspettare"**. È bello! E questo mi fa pensare che Gesù è nato in una stalla, non è nato in una casa. Dopo è dovuto fuggire, andare in Egitto per salvare la vita. Alla fine, è tornato a casa sua, a Nazareth. **E io penso oggi, anche leggendo quella scritta, a tante famiglie senza casa, sia perché mai l'hanno avuta, sia perché l'hanno persa per tanti motivi. Famiglia e casa vanno insieme. È molto difficile portare avanti una famiglia senza abitare in una casa.** In questi giorni di Natale, invito tutti - persone, entità sociali, autorità - a fare tutto il possibile perché ogni famiglia possa avere una casa!"

(al termine della preghiera dell'Angelus - domenica 22 dicembre 2013)



OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune CARITAS Parrocchiali e da FAMIGLIE in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Siamo arrivati a sostenere **oltre 30 famiglie disagiate** che ritirano ogni settimana il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **500 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come:



PASTA, RISO, LATTE, ZUCCHERO, FARINA, OLIO, BISCOTTI, SCATOLAME (TONNO, POMODORO, PISELLI, FAGIOLI e LEGUMI VARI), LATTE IN POLVERE, BISCOTTI, OMOGENEIZZATI, PANNOLINI PER NEONATI E BAMBINI.

PROGETTO ALL'OASI - DOMENICA per le FAMIGLIE

L'iniziativa inaugurata all'Oasi nel dicembre 2012, il PRANZO per le FAMIGLIE disagiate, si è ripetuta molte volte nel corso dell'anno 2013 e ci ha permesso di distribuire oltre **1.000 pasti caldi** ad altrettanti fratelli e sorelle bisognosi. Anche domenica 29 dicembre, *festa della Santa Famiglia di Nazareth*, con la presenza di oltre 60 persone abbiamo festeggiato il primo anno del progetto.

Questo progetto rivolto alle famiglie provate dalla forte crisi si ripeterà anche nel corso del **nuovo anno 2014** almeno **due domeniche al mese**.

Nella taverna della casa dell'Associazione Oasi, sistemata ed arredata negli ultimi tempi per queste occasioni, si trovano per pranzare in fraternità e trascorrere ore serene, alcune famiglie dei soci e volontari dell'Oasi e con loro le famiglie disagiate. Un grazie cordiale va ai **benefattori**, ai **soci** che permettono e sostengono questa iniziativa e ai **volontari** che curano ogni volta la buona riuscita del servizio. A tutte le care famiglie aiutate auguriamo sia davvero un Buon Anno!



Festa della Santa Famiglia di Nazareth le parole del Papa all'Angelus del 29 dicembre 2013

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! In questa prima domenica dopo Natale, la Liturgia ci invita a celebrare la festa della Santa Famiglia di Nazareth. In effetti, ogni presepio ci mostra Gesù insieme con la Madonna e san Giuseppe, nella grotta di Betlemme. Dio ha voluto nascere in una famiglia umana, ha voluto avere una madre e un padre, come noi.

E oggi il Vangelo ci presenta la santa Famiglia sulla via dolorosa dell'esilio, in cerca di rifugio in Egitto. Giuseppe, Maria e Gesù sperimentano la condizione drammatica dei profughi, segnata da paura, incertezza, disagi (cfr Mt 2,13-15.19-23). Purtroppo, ai nostri giorni, milioni di famiglie possono riconoscersi in questa triste realtà. Quasi ogni giorno la televisione e i giornali danno notizie di profughi che fuggono dalla fame, dalla guerra, da altri pericoli gravi, alla ricerca di sicurezza e di una vita dignitosa per sé e per le proprie famiglie.

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

*Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.
Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.
Santa Famiglia di Nazareth,
il prossimo Sinodo dei Vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.*

In terre lontane, anche quando trovano lavoro, non sempre i profughi e gli immigrati incontrano accoglienza vera, rispetto, apprezzamento dei valori di cui sono portatori. Le loro legittime aspettative si scontrano con situazioni complesse e difficoltà che sembrano a volte insuperabili. Perciò, mentre fissiamo lo sguardo sulla santa Famiglia di Nazareth nel momento in cui è costretta a farsi profuga, pensiamo al dramma di quei migranti e rifugiati che sono vittime del rifiuto e dello sfruttamento, che sono vittime della tratta delle persone e del lavoro schiavo. Ma pensiamo anche agli altri "esiliati": io li chiamerei "esiliati nascosti", quegli esiliati che possono esserci all'interno delle famiglie stesse: gli anziani, per esempio, che a volte vengono trattati come presenze ingombranti. Molte volte penso che un segno per sapere come va una famiglia è vedere come si trattano in essa i bambini e gli anziani.

Gesù ha voluto appartenere ad una famiglia che ha sperimentato queste difficoltà, perché nessuno si senta escluso dalla vicinanza amorosa di Dio. La fuga in Egitto a causa delle minacce di Erode ci mostra che Dio è là dove l'uomo è in pericolo, là dove l'uomo soffre, là dove scappa, dove sperimenta il rifiuto e l'abbandono; ma Dio è anche là dove l'uomo sogna, spera di tornare in patria nella libertà, progetta e sceglie per la vita e la dignità sua e dei suoi familiari.

Quest'oggi il nostro sguardo sulla santa Famiglia si lascia attirare anche dalla semplicità della vita che essa conduce a Nazareth. È un esempio che fa tanto bene alle nostre famiglie, le aiuta a diventare sempre più comunità di amore e di riconciliazione, in cui si sperimenta la tenerezza, l'aiuto vicendevole, il perdono reciproco. Ricordiamo le tre parole-chiave per vivere in pace e gioia in famiglia: permesso, grazie, scusa. Quando in una famiglia non si

è invadenti e si chiede "permesso", quando in una famiglia non si è egoisti e si impara a dire "grazie", e quando in una famiglia uno si accorge che ha fatto una cosa brutta e sa chiedere "scusa", in quella famiglia c'è pace e c'è gioia. Ricordiamo queste tre parole. Ma possiamo ripeterle tutti insieme: permesso, grazie, scusa. (Tutti: permesso, grazie, scusa!)

Vorrei anche incoraggiare le famiglie a prendere coscienza dell'importanza che hanno nella Chiesa e nella società. L'annuncio del Vangelo, infatti, passa anzitutto attraverso le famiglie, per poi raggiungere i diversi ambiti della vita quotidiana. Invochiamo con fervore Maria Santissima, la Madre di Gesù e Madre nostra, e san Giuseppe, suo sposo. Chiediamo a loro di illuminare, di confortare, di guidare ogni famiglia del mondo, perché possa compiere con dignità e serenità la missione che Dio le ha affidato.

Dopo la recita dell'Angelus: Cari fratelli e sorelle, il prossimo Concistoro e il prossimo Sinodo dei Vescovi affronteranno il tema della famiglia, e la fase preparatoria è già iniziata da tempo. Per questo oggi, festa della Santa Famiglia, desidero affidare a Gesù, Maria e Giuseppe questo lavoro sinodale, pregando per le famiglie di tutto il mondo.

Vi invito ad unirvi spiritualmente a me nella preghiera che ora recito.

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT43X084375422000000007355

Banca BCC del Basso Sebino

c/c postale **22634679**

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

ULTIMI LAVORI A PARATICO (Brescia)

Per finire i lavori di ampliamento della sede centrale di via Gorizia, iniziati nel **settembre 2009**, servono ancora circa 30-40 mila euro. Abbiamo incaricato negli ultimi mesi i nostri tecnici per prolungare la richiesta di esecuzione lavori presso gli uffici competenti. Serve **ultimare le stanze** (il piccolo appartamento adiacente la struttura esistente) da poter poi assegnare a qualche famiglia che versa in gravi disagi. Per ultimare servono ancora: impianti elettrici, idraulici, la posa dei pavimenti e dei serramenti. In poche parole, finire bene l'appartamentino e renderlo autonomo. **Al momento abbiamo fatto domanda ad una Banca per avere un finanziamento-prestito e finire tutti i lavori, attendiamo risposta in merito.** Abbiamo comunque sempre bisogno del vostro aiuto per terminare i lavori presso la sede centrale delle nostre Associazioni e permettere quindi il proseguo delle "attività" solidali a favore dei più poveri.

PROROGA INTERVENTO URGENTE: Nel mese di **settembre 2013** abbiamo accolto presso il centro di via Gorizia in Paratico **una famiglia** (genitori e quattro bambini piccoli dell'età di 7-6-4 e 2 anni) che, a seguito dello sfratto, della disoccupazione e di altri problemi, viveva ormai da oltre una settimana nella loro macchina in un paese vicino a Paratico.

La nostra ospitalità, che doveva durare un mese, dopo le richieste pervenute e gli accordi presi tra Associazione - Comune di residenza - Famiglia si è prorogata di **due mesi**. Ma siccome la casa popolare a Brescia città, che doveva essere consegnata a fine anno 2013, non è ancora pronta (serve un altro mesetto di lavori), in coscienza abbiamo accolto la richiesta dei servizi sociali e abbiamo prorogato l'accoglienza fino a metà **febbraio 2014**. Tutto questo si rende necessario per NON DIVIDERE la famiglia e pertanto per non arrecare altre sofferenze e traumi ai bambini che avevano come prospettiva essere divisi ed andare in qualche centro o comunità. In occasione dell'incontro all'Oasi di fine anno la famiglia ha desiderato ringraziare tutti gli "amici dell'Oasi" per la loro vicinanza.

NOTA: Tante sono le situazioni di disagio che Oasi sta seguendo con la collaborazione di assistenti sociali, Assessori ai Servizi Sociali, di Paratico e paesi limitrofi, per aiutare le famiglie disagiate.

NOI ci auguriamo di arrivare SEMPRE prima che sia troppo tardi! Il vostro sostegno è preziosissimo!



OASI IN EUROPA - ROMANIA

Il Parroco, le suore "Figlie del Sacro Cuore" e i fedeli della Parrocchia Cattolica di **Drobeta Turnu Severin in Romania**, fanno giungere l'augurio di ogni bene per il nuovo anno. Ci uniamo a loro con tanta riconoscenza e auspichiamo che il progetto della nuova scuola, costruita in questi anni, si sviluppi sempre più a favore di tanti bambini bisognosi. Chi desidera può mandare il proprio contributo economico alla nostra sede che si impegnerà a inoltrarlo a Suor Maria, responsabile della scuola materna in Romania, per sostenere il progetto socio-educativo.

OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

Il nuovo **orfanotrofo** che ospita oltre 60 bambini, denominato "**CASA DELLA GIOIA**", è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. Il nostro contatto in Burundi, per questo progetto benefico, è il **Nunzio Apostolico** (rappresentante del Papa in Burundi) **Sua Eccellenza Mons. Franco Coppola**. Gli abbiamo inviato per questo progetto oltre **20.000 euro**. Ora prosegue la raccolta fondi per regalare, almeno lo speriamo, un minibus e sostenere le spese necessarie alla "grande famiglia" nella loro vita quotidiana. Pubblichiamo la lettera di padre Vittorio che a suo tempo ci ha presentato il progetto.



LETTERA CON RICHIESTA DI AIUTO

Carissimi Amici dell'OASI della Mamma dell'Amore, vorrei farvi giungere i più sentiti auguri di Buon Natale e felice anno. Vorremmo vivere questi due avvenimenti, la nascita di Gesù e il nuovo anno, proprio nel cuore della Mamma dell'Amore che prego tutte le mattine in sintonia con voi tutti. Queste poche righe vorrebbero essere un segno della nostra simpatia, amicizia e soprattutto della nostra unione con tutti voi. Vi ho scritto in tante altre occasioni per sollecitare una vostra partecipazione alle nostre necessità impellenti e per poter sostenere le nostre opere di misericordia a favore dei piccoli orfani e bimbi abbandonati che la Mamma ci ha messo nel cuore. Voi ci avete sempre ascoltati. Grazie!

Con gli auguri di sereno Natale vorrei sollecitare una vostra piccola, ma sempre grande, partecipazione alle nostre preoccupazioni quotidiane chiedendo alla Mamma dell'Amore di potervi venire in aiuto per pagare le nostre fatture dell'acqua e dell'elettricità che sono molto pesanti. Ho cercato altrove, ho bussato a tante porte, ma mi sono sentito dire che non è stato intelligente fare il passo più lungo della gamba...

Ma il passo per dare una nuova casa agli orfani di Bujumbura, (la costruzione dell'orfanotrofo "La Casa della Gioia") è fatto e voi avete aiutato tantissimo tramite il Nunzio Apostolico Monsignor Franco. Di cuore grazie! Ora i bambini hanno bisogno di acqua potabile e cibo ogni giorno e il Bambin Gesù potrebbe intervenire e potrebbe procurarvi il necessario per noi e per tutti coloro che aiutate. Per pagare le fatture ed i debiti che abbiamo in arretrato, **servono circa 1.500 euro**. Mi scuso con tutti voi, ma spesso volte siamo disperati, se vi fosse possibile cercare un aiuto per darci un poco di sollievo ve ne siamo grati.

Nella preghiera di Consacrazione alla Mamma dell'Amore diciamo ogni giorno: "Concedici una delicata sollecitudine verso tutti gli uomini miei fratelli", veramente sia così, una delicata sollecitudine per noi che viviamo nella miseria e nella povertà! Con queste parole vorrei ringraziare per il vostro servizio e la vostra attenzione.

A nome mio, di Sandra e tutti i bambini orfani, diciamo: "Buon anno 2014 a tutti!" **Padre Vittorio B.**

Progetto ADOZIONE A DISTANZA

Un fratellino lontano, lontano... Adottare a distanza significa sostenere un bambino povero, che può continuare a vivere nel suo Paese. La nostra Associazione assegna ad ogni famiglia, che ne fa richiesta, un singolo bambino e saltuariamente propone un sostegno ad un progetto comunitario, in modo che siano tutti i bambini della missione a poter usufruire degli aiuti. Attualmente l'Associazione collabora con missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **EURO 170,00**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda di adesione in questo modo: chiamando il **333 3045028** oppure via email **info@oasi-accoglienza.org**





OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)

La posa della prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi 25.000 euro al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma lo scorso mese di novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** il nostro progetto del primo Ospedale Cattolico del Gabon proprio in occasione dell'inizio lavori. Per la costruzione della prima ala dell'Ospedale servono circa **175.000 euro**. Noi contiamo

di inviare i soldi per eseguire le fondazioni a breve.

IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto. Ecco i prezzi a dettaglio per costruire la **PRIMA ALA** dell'Ospedale di Oyem: **FONDAZIONI** euro 25.000 - **MURI** euro 50.000 - **PAVIMENTAZIONI** e **SALA OPERATORIA** euro 22.500 - **CARPENTERIA** e **TETTO** euro 30.000 - **OPERE ELETTRICHE** euro 10.000 - **OPERE IDRAULICHE** euro 15.000 - **PORTE, FINESTRE** e **RIFINITURE** euro 22.500



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e della Comunità



L'Ospedale di Zamakoe

Dopo la recente visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (novembre 2013) sono stati assunti presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" altri medici per le consultazioni e le visite giornaliere. Anche per il reparto di chirurgia abbiamo individuato un **medico chirurgo** che interverrà sui casi più urgenti di primo soccorso. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto si aggira sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del

personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). Qui sono pochissime le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario in caso di malattia.

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

Il cantiere per la costruzione dell'Ospedale "MOTHER OF LOVE - UMDEN" è iniziato nel dicembre 2009. Ad oggi tutta la parte strutturale e muraria è finita. Il costo per la costruzione globale si aggirava sui **300.000 euro**. Ad oggi abbiamo mandato circa i tre quarti di questa somma.

Al momento stiamo recuperando i fondi per **ultimare la prima ala** dell'Ospedale. Mancano porte, finestre, impianti elettrici ed idraulici.

Abbi pietà Signore! Tante volte siamo accecati dalla nostra vita comoda e non vediamo quelli che muoiono vicino a noi.
Twitter di Papa Francesco
12/10/2013

OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESCH (città di KHAMMAM)

In questo angolo povero dell'India, prosegue il nostro progetto per la costruzione dei **pozzi d'acqua** (ad oggi già 10) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45° C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di 500 euro.

La costruzione della nuova **scuola** e del nuovo **reparto pediatrico all'Ospedale** nel villaggio di Morampally Banjara proseguono bene. Per il momento abbiamo dato priorità alla costruzione dell'Ospedale pediatrico. Il **Vescovo Mons. Paul Maipan** ci ha inviato in questi mesi le fotografie inerenti i lavori. Da parte nostra abbiamo inviato dall'inizio dell'anno 2013 la somma di **25.000 euro** per questo importante progetto. Certamente servono altri fondi per andare avanti, come sempre, non ci stancheremo mai di dirlo, il vostro aiuto è sempre fondamentale!



PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale **15437254**

intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*

FONDO SPECIALE 2014:

I soci iscritti all'Associazione "OASI" in data 8 dicembre 2013, durante l'assemblea generale straordinaria, hanno deciso, tra le altre cose, di formare un **"FONDO straordinario per le FAMIGLIE in difficoltà"**. Il contributo fissato, che verrà versato da ciascun socio, sarà pari a 40 centesimi al giorno, pertanto 150 euro per un anno. Il fondo nasce "ad experimentum" per l'anno 2014. Informiamo che TUTTI possono versare un contributo libero (indicando per il fondo 2014) che andrà ad aumentare la quota disponibile e pertanto dare maggiori possibilità di aiuto alle famiglie in crisi.

GRAZIE!

È doveroso per noi ringraziare tutti, a conclusione dell'anno appena passato, per l'aiuto e la vicinanza sempre manifestata con tanta generosità. Non elenchiamo i nomi perché sicuramente dimenticheremmo qualche brava persona. Vogliamo rivolgere un grazie speciale ad **alcune famiglie benefattrici** che nel 2013 ci hanno aiutato a pagare oltre 1.400 euro inerenti **fatture di luce, acqua e gas di famiglie disagiate** cui sarebbe stato tolto il servizio. Un grazie anche ad alcuni **avvocati** che stanno seguendo alcune famiglie sfrattate ed un grazie ai nostri amici **medici, infermieri e farmacisti** che ci sono sempre vicini in varie occasioni. Un grazie anche ai preziosi **volontari** che si adoperano con le iniziative ed i mercatini settimanali.

Di vero cuore GRAZIE a tutti! Ricordate che insieme possiamo fare ancora tanto bene in questo nuovo anno. Non abbandonateci, non abbandonate i poveri che bussano all'OASI! Contiamo veramente sull'aiuto di tutti.